

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

04_21 settembre 2013
Settima edizione

MI Settembre
Musica
TO

Milano
Piccolo Teatro Strehler

Domenica 8.IX.13
ore 21

Beyond La Dolce Vita
Concerto sinfonico multimediale
in omaggio a Federico Fellini

Orchestra Italiana del Cinema
Daniele Belardinelli direttore
Stefano Fomasi,
Raffaele Cafarelli video designer

12°

Beyond La Dolce Vita
Concerto sinfonico multimediale in omaggio a Federico Fellini
Un progetto di Marco Patrignani

Nino Rota (1911-1979)

I vitelloni (1953)
La Strada (1954)
Le notti di Cabiria (1957)
La Dolce Vita (1960)
8 ½ (1963)
I clowns (1970)
Roma (1972)
Amarcord (1973)
Il Casanova (1976)
Prova d'orchestra (1979)

Nicola Piovani (Roma, 1946)

Ginger e Fred (1985)
La voce della luna (1990)

Cristiano Serino (Roma, 1973)

È mōnd l'è bell
(omaggio sinfonico a Federico Fellini e Tonino Guerra)

Orchestra Italiana del Cinema

Daniele Belardinelli, direttore

Stefano Fomasi,

Raffaele Cafarelli, video designer

La durata dello spettacolo è di circa 90 minuti

In collaborazione con
Orchestra Italiana del Cinema
Piccolo Teatro di Milano -
Teatro d'Europa

«Io dico la musica che parla a tutti senza le parole, la musica che si esprime con i suoni e di cui essa, la cinematografia, potrà essere il linguaggio visivo. Ecco: pura musica e pura visione. i due sensi estetici per eccellenza, l'occhio e l'udito, uniti in un godimento unico». Questa citazione di Luigi Pirandello è stata l'ispirazione costante dell'affascinante avventura intrapresa dall'Orchestra Italiana del Cinema sin dalla sua nascita, nell'anno 2009, all'interno della 'culla' della colonna sonora: gli storici studi di registrazione Forum Music Village di Roma, creati alla fine degli anni Sessanta da Ennio Morricone, Armando Trovajoli, Luis Bacalov e Piero Piccioni, e ancora oggi punto di riferimento delle maggiori creazioni della musica per il cinema, di cui ho l'onore e la responsabilità di inventare il futuro. Un faro rassicurante, l'Orchestra Italiana per il Cinema, che illumina un percorso dedicato alla rappresentazione e alla promozione, in Italia e nel mondo, di uno straordinario patrimonio artistico e culturale, di una musica che sa affascinare e rapire la nostra coscienza più libera e profonda, e che assume un suo senso compiuto anche in forma slegata dall'opera cinematografica. Il concerto *Beyond la dolce vita* è un viaggio sinfonico multimediale nato per rendere omaggio al genio inimitabile di Federico Fellini. Una sfida importante, realizzata con grande passione e sospinta dall'ardita aspirazione a coniugare – anche grazie al contributo del moderno linguaggio della video-arte – il 'realismo magico' di Federico Fellini e le indelebili note del maestro Nino Rota.

Maestro indiscusso della pellicola, Federico Fellini era pura creatività: viveva in una sua dimensione, non in questa realtà. Alla sua morte, il 31 ottobre 1993, i media lo descrissero come autore ineguagliabile di una splendida età dell'oro del cinema italiano, oltre che il regista che ancora oggi mantiene il primato del maggior numero di premi Oscar nella categoria 'Miglior film straniero' (con *La strada*, *Le notti di Cabira*, *Otto e 1/2* e *Amarcord*). Ti accorgi di essere diventato un artista immortale quando il tuo nome diventa un aggettivo. Il termine felliniano è, oramai da tempo, di uso corrente in tutto il mondo.

A vent'anni dalla sua scomparsa, a quarant'anni dal capolavoro *Amarcord* e a sessant'anni da *I vitelloni*, l'Orchestra Italiana del Cinema è onorata di presentare in anteprima mondiale, qui al Teatro Piccolo Strehler di Milano e in collaborazione con il Festival MITO, un prezioso programma dei maggiori capolavori musicali di Nino Rota, basato su arrangiamenti originali di Carlo Savina, orchestratore e direttore d'orchestra, storico amico e collaboratore di Rota; trascrizioni realizzate nel 1983 quale omaggio all'amico compositore due anni dopo la morte. Ringraziamo il Comune di Pistoia per la cessione in uso di questi preziosi capolavori, prodotte dal suo teatro, il Teatro Comunale di Pistoia.

Fondamentale per questo concerto anche il contributo dei compositori Giorgio Spacca e Vittorio Pasquale per le trascrizioni dei materiali irripetibili e le revisioni dei manoscritti originali, nonchè quello di Cristiano Serino, di cui eseguiremo una partitura originale dedicata a Tonino Guerra e Federico Fellini. Chiuderemo il programma con le musiche di Nicola Piovani realizzate per i più recenti film di Fellini quali *La voce della luna* e *Ginger e Fred*. Colgo qui l'occasione per ringraziarlo vivamente per la sua sensibile condivisione del progetto Orchestra Italiana del Cinema, che ci ha recentemente portato a realizzare insieme la colonna sonora dell'Anno della cultura italiana negli USA 2013.

Sono lieto di presentarvi l'Orchestra Italiana del Cinema e il Maestro Daniele Belardinelli. Buon ascolto!

Marco Patrignani

Presidente e fondatore dell'Orchestra Italiana del Cinema

Federico Fellini e Nino Rota, due biografie, un'unica direzione. Fellini era nato a Rimini, e fu rapito dal cinema mentre ancora frequentava il liceo. C'era un cinema infatti, il Fulgor, e lì Federico iniziò come caricaturista, per promuovere i film messi in programmazione. Disegnava ritratti di divi. L'attività prendeva corpo, e nei primi mesi del '38 le sue vignette iniziarono a essere pubblicate dalla «Domenica del Corriere» e dal settimanale umoristico fiorentino «420». A Roma si trasferì l'anno dopo, per studiare giurisprudenza; invece, ad accoglierlo fu la redazione del «Marc'Aurelio», un diffuso periodico satirico, grazie al quale il giovane riminese guadagnò una popolarità inaspettata. Iniziò a frequentare gli ambienti dell'avanspettacolo, scrivere monologhi per il comico Aldo Fabrizi, e a collaborare alle trasmissioni di varietà della radio dove incontrò la giovane attrice Giulietta Masina (1921-1994), che avrebbe sposato il 30 ottobre 1943.

Collaborando ai copioni dei film di Fabrizi e di altri, Fellini si impone come sceneggiatore. Lavora a *Roma città aperta* e subito dopo a *Paisà*, di Rossellini, con il quale stringe una feconda amicizia. Poi stabilisce un duraturo sodalizio con il commediografo Tullio Pinelli. Fellini e Pinelli insieme saranno in quegli anni sceneggiatori assai richiesti. Alberto Lattuada vuole Fellini accanto a sé nella regia di *Luci del varietà* (1950): l'impresa sarà un fallimento economico, e varrà a Fellini debiti abbastanza rilevanti. Va male anche il primo film diretto da solo, *Lo sceicco bianco* del 1952. Il successo finalmente arriva l'anno dopo, con *I vitelloni* (1953), Leone d'argento a Venezia e lancio definitivo di Alberto Sordi. Da lì in poi la fortuna di Fellini sarà inarrestabile e la successione di capolavori, impressionante: *La strada* (1954, Oscar), *Le notti di Cabiria* (1957, altro Oscar), *La dolce vita* (1960, Palma d'oro a Cannes), *8½* (1963, Oscar) *Fellini Satyricon* (1969), *Roma* (1972), *Amarcord* (1973, Oscar), *Il Casanova* (1976), *Prova d'orchestra* (1979), *Ginger e Fred* (1985), *Intervista* (1987, premio del Quarantennale a Cannes, Gran premio a Mosca), *La voce della luna* (1990).

La strada di Nino Rota incrocia quella di Fellini fin dallo sfortunato esordio dello *Sceicco bianco*. All'altezza di quell'incontro, Rota aveva già una solida carriera. Nato a Milano nel 1911, figlio della pianista Ernesta Rinaldi, dopo solidi studi compiuti al Conservatorio di Milano era andato a studiare a Roma composizione con Alfredo Casella, e a perfezionarsi negli Stati Uniti tra il 1930 e il 1932. Al cinema aveva iniziato a dedicarsi durante la guerra. Nel 1944 scrive la musica per *Zazà* di Renato Castellani. L'incontro con Fellini, sette anni più tardi, avrà i tratti di una folgorazione.

«La predilezione per il maestro Rota deriva dal fatto che egli mi sembra abbastanza congeniale ai miei tipi di storie e che lavoriamo insieme in maniera (non parlo dei risultati, ma del modo in cui si svolge il lavoro) molto lieta. Non è che io suggerisca i temi musicali perché non m'intendo di musica. Comunque, siccome ho idee abbastanza chiare del film che faccio in ogni dettaglio, il lavoro con Rota si svolge proprio come la collaborazione della sceneggiatura. Io sto vicino al pianoforte e Nino sta al piano e gli dico esattamente quello che voglio. Posso dire che è forse tra i musicisti cinematografici il più umile di tutti, perché veramente fa una musica, secondo me, estremamente funzionale. Non ha la presunzione e l'orgoglio del musicista che vuol far sentire la sua musica. Si rende conto che la musica di un film è un elemento marginale, secondario, che può solo in certi momenti essere protagonista, ma in genere deve solamente spalleggiare».

Federico Fellini in «Bianco e nero», XIX, 1958, n. 5, p. V

«Un'analisi del sodalizio conduce invece, senza forzature, all'individuazione di vere e proprie ricorrenze linguistiche e narratologiche definibili come incarnazioni favolistiche, epifanie musicali. Fellini non ha mai pianificato 'formalisticamente' gli interventi musicali, anche se spesso i nodi stessi del narrato non si sarebbero sciolti senza la presenza concreta della musica in forma di 'personaggio'. Perciò, e nulla volendo togliere al compositore, al contrario, è necessario andare oltre il plauso superficiale sottolineando che Rota non ha mai determinato le scelte musicali di fondo, ma agendo con molta discrezione ha avuto la capacità di tradurre in musica le indicazioni di volta in volta vagamente intraviste oppure esattamente determinate da Fellini, che in molti casi ricorreva durante le riprese a musica preesistente dalle quali si staccava poi a fatica».

Sergio Miceli, *Musica e cinema nella cultura del Novecento*,
Milano-Lucca, Ricordi -LIM, 2009, p. 344

Orchestra Italiana del Cinema (OIC)

L'Orchestra Italiana del Cinema (OIC) è il primo ensemble sinfonico italiano a essersi dedicato esclusivamente all'interpretazione di colonne sonore. L'Orchestra è nata nell'ambito del Forum Music Village, lo storico studio di registrazione fondato alla fine degli anni Sessanta da quattro pietre miliari della musica da film: Ennio Morricone, Piero Piccioni, Armando Trovajoli, Luis Bacalov. L'obiettivo dell'Orchestra, sostenuta dal Presidente Marco Patrigiani, è quello di promuovere in tutto il mondo la straordinaria eredità musicale delle colonne sonore di film sia italiani che internazionali. Coinvolta sia in esibizioni dal vivo sia in studio di registrazione, l'Orchestra Italiana del Cinema sta rapidamente diventando uno dei più interessanti e innovativi nuovi progetti orchestrali presenti sulla scena musicale nazionale e internazionale. Impegnata su un vasto repertorio di colonne sonore, l'Orchestra presta una particolare attenzione al repertorio storico italiano, e grazie alla collaborazione di esperti del settore ha recuperato partiture non pubblicate e/o mai registrate. L'Orchestra Italiana del Cinema ha effettuato il recupero e il restauro di capolavori con il sostegno di numerose associazioni, fondazioni e archivi pubblici e privati. L'OIC è sostenuta da alcune istituzioni italiane, come il Presidente della Repubblica, il Ministro degli Esteri, il Ministro ai Beni culturali e il Ministro allo Sviluppo economico, così come da fondazioni artistiche quali la Fondazione Federico Fellini, Cinecittà Luce e il Centro Sperimentale di Cinematografia. L'OIC ha debuttato il 21 giugno 2010 in Piazza del Campidoglio a Roma, con uno spettacolare concerto multimediale intitolato *Il suono del Neorealismo*, diretto da Daniele Belardinelli. A seguito di un grande progetto di recupero e trascrizione, l'Orchestra ha potuto eseguire alcune delle più significative colonne sonore del cinema neorealista italiano, come *Ladri di Biciclette*, *Miracolo a Milano*, *Riso Amaro*, *Sciucsià*, *Umberto D ...*. Nell'Aprile 2011 l'OIC ha debuttato, a livello internazionale, in Cina, esibendosi alla primissima edizione del Beijing International Film Festival. L'Orchestra ha suonato alla serata inaugurale del Festival al National Centre for the Performing Arts, e si è anche esibita con due concerti al Great Hall of the People. Direttore ospite è stato il compositore italiano e premio Oscar Nicola Piovani, mentre la cantante israeliana Noa si è esibita come *special guest*. Il concerto è stato trasmesso dalla CCTV (China Central Television) a un pubblico di 100 milioni di persone. Tra i successi più recenti: il concerto multimediale con la proiezione de *La febbre dell'oro* di Charlie Chaplin, con l'Orchestra diretta da Timothy Brock, famoso musicologo, compositore, direttore ed esperto di Chaplin; un programma dedicato alla musica di Piero Piccioni all'Auditorium Parco della Musica di Roma; e un concerto sinfonico multimediale per il Diamond Jubilee della Regina organizzato dall'ambasciata britannica a Villa Wolkonsky, la residenza privata dell'ambasciatore britannico a Roma, in occasione del compleanno della Regina. Nell'edizione 2012 del Ravello Festival, l'Orchestra Italiana del Cinema si è esibita nell'anteprima mondiale live della colonna sonora del film dell'anno: *The Artist*, vincitore di 5 Oscar, 3 Golden Globe, 7 British Academy Film Awards e 6 César Award. Il nuovo film muto è stato il tramite perfetto per convogliare la forza della musica nel cinema, cuore di questo ambizioso progetto musicale. L'Orchestra Italiana del Cinema con questo programma inedito rappresenterà la cultura italiana negli USA a Los Angeles il 22 novembre 2013 presso la Royce Hall della UCLA (University of California).

Violini primi

Cesare Carretta
Xhiliola Kraja
Francesco Bonacini
Lorenzo Tagliazucchi
Alberto Martinelli
Elisa Scanziani
Nicola Tassoni
Tetyana Fedych
Michelangelo Cagnetta
Elisa Poletto

Violini secondi

Pirro Gijkondi
Fabrizio Francia
Roberto Lucano
Aurelia Macovei
Francesca Turcato
Andrea Celon
Andrea Guerra
Elisabetta Nicolosi

Viole

Monica Vatrini
Maurizia Tagliavini
Michele Pinto
Mauro Belluzzi
Alberto Simonetti
Simona Guerini

Violoncelli

Gregorio Bruti
Cristiano Sacchi
Marco Pennacchio
Silvia Cosmo
Alessio Tedeschi

Contrabbassi

Elio Rabbachin
Andrea Casarotto
Giuseppe Di Martino

Contrabbasso

Basso elettrico
Alessandro Stradaioli

Flauti

Alessandro Longhi
Andrea Petrogalli

Oboi

Stefania Mercuri
Daniele Scanzani

Clarinetti e Sax

Damiano Bertasa
Fabrizio Benevelli
Martina Cesari

Fagotti

Alarico Lenti
Arianna Azzolini

Arpa

Giuliano Mattioli

Corni

Angelo Borroni
Alberto Bertoni
Andrea Godio
Stefano Bertoni

Trombe

Michael Applebaum
Enrico De Milito
Francesco Perrone
Valerio Penzolato

Tromboni

Alberto Pedretti
Matteo Del Miglio
Francesco Parini

Tuba

Marta Gerosa

Timpani

Luca Campioni

Percussioni

Bryan Berti
Simone Fortuna

Batteria

Ivan Gambini

Pianoforte e Tastiere

Fabio Piazzalunga
Michele Palombi

Tastiera e Fisarmonica

Rossano Baldini

Chitarre

Vittorio Pasquale

Presidente

Marco Patrignani

Vice Presidente

Paolo Petrocelli

Direttore musicale

Daniele Belardinelli

*Segreteria generale e
Pubbliche relazioni*

Roberto Volpe

Coordinamento orchestra

Paolo Mandelli

Consigliere

Jason Piccioni

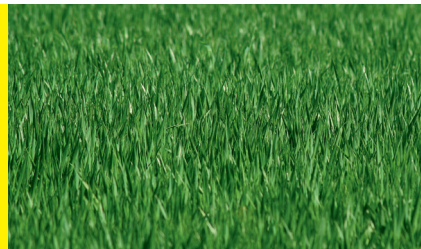
Daniele Belardinelli, direttore

Daniele Belardinelli è stato coinvolto nel progetto dell'Orchestra Italiana del Cinema fin dalla sua nascita. È un interprete molto esperto della musica del Novecento e si dedica alla promozione di brani raramente eseguiti. Tra gli altri progetti, ha diretto le anteprime mondiali del balletto *Dylan Dog* di Marco Tutino, commissionato dalla Fondazione Arena di Verona, e dell'opera *Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari al Bunkamura Orchard Hall di Tokyo con la Tokyo Philharmonic Orchestra. Ha diretto anche la prima registrazione (Naxos) della *Principessa Brambilla*, da un manoscritto di Walter Braunfel, live dal Wexford Opera Festival con la Krakow Philharmonic. È stato direttore ospite con numerose orchestre nazionali e internazionali. Daniele Belardinelli si è esibito nei maggiori teatri internazionali come il Teatro San Carlo a Napoli, il Teatro Massimo a Palermo, il Teatro Filarmonico a Verona, il Teatro Pergolesi a Jesi, il Teatro Verdi a Trieste, il New National Theatre a Tokyo, e a festival come il Macerata Opera Festival, il Ravello Festival, il Rossini Opera Festival e il Wexford Opera Festival.

MITO si veste di verde

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica
04-21 settembre 2012
Settima edizione

MITO Settembre
Musica



La tua energia per la musica.

L'energia della musica per l'ambiente con Bike'n'Jazz

Ogni giovedì alle ore 13 in Piazza San Fedele c'è Bike'n'Jazz: il Festival MITO, assieme a eni partner del progetto green, aspetta il suo pubblico per accendere la musica! L'energia cinetica prodotta dalla pedalata delle biciclette messe a disposizione del pubblico alimenta il palco su cui si esibiscono Enrico Zanisi Trio (5.IX), Black Hole Quartet (12.IX), Fulvio Sigurtà e Claudio Filippini (19.IX) Prenota la tua bicicletta scrivendo a c.mitoinformazioni@comune.milano.it, oppure presentati il giorno stesso sul luogo dell'evento.

Tre stazioni di accumulo energia nel centro di Milano sono a disposizione durante tutti i giorni del Festival. Ogni stazione è dotata di due biciclette: pedala in compagnia per ascoltare la playlist di MITO e produci energia per alimentare i concerti del Bike'n'Jazz. Vieni a scoprirle in via Dante angolo via G. Giulini, piazza Santa Maria Beltrade e piazza Sant'Alessandro.

MITO compensa le emissioni di CO₂

MITO SettembreMusica, grazie alla collaborazione di EcoWay, misura le emissioni dirette e indirette inerenti l'edizione milanese del Festival e compensa interamente l'anidride carbonica relativa ai consumi energetici, di carta e al trasporto degli artisti e del pubblico ai luoghi del Festival, attraverso l'acquisto di carbon credits certificati.

Il Festival partecipa inoltre a un progetto forestale sull'asse del fiume Po, che prevede il mantenimento e la piantumazione di un'area boschiva in provincia di Pavia.

L'impegno quotidiano del Festival

Campagna di comunicazione ecosostenibile con GreenGraffiti®.

Stampa dei materiali su carta FSC, carta botanica o riciclata.

Riduzione dei materiali cartacei ed estensione dei servizi in rete.

Mobile ticket a Milano, per ricevere il biglietto sul cellulare.

Mobilità sostenibile tramite car sharing, bike sharing e mezzi pubblici

Dal
2007 MITO
ha compensato
le emissioni
contribuendo alla
piantumazione e tutela
di quasi 1.000.000 di
mq nelle foreste del
Sud America e del
Madagascar.



eni partner progetto green



Un progetto di

Città di Milano

Giuliano Pisapia
Sindaco
Presidente del Festival

Filippo Del Corno
Assessore alla Cultura

Giulia Amato
Direttore Centrale Cultura

Città di Torino

Piero Fassino
Sindaco
Presidente del Festival

Maurizio Braccialarghe
Assessore alla Cultura,
Turismo e Promozione della città

Aldo Garbarini
Direttore Centrale Cultura ed Educazione

Comitato di coordinamento

Francesco Micheli
Presidente
Vicepresidente del Festival

Maurizio Braccialarghe
Vicepresidente

Enzo Restagno
Direttore artistico

Milano

Giulia Amato
Direttore Centrale Cultura

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Francesca Colombo
Segretario generale
Coordinatore artistico

Torino

Aldo Garbarini
Direttore Centrale Cultura ed Educazione

Angela La Rotella
Segretario generale
Fondazione per la Cultura Torino

Claudio Merlo
Direttore organizzativo
Coordinatore artistico

Realizzato da
Associazione per il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Fondatori

Francesco Micheli / Roberto Calasso / Francesca Colombo / Piergaetano Marchetti
Massimo Vitta-Zelman

Advisory Board

Alberto Arbasino / Gae Aulenti † / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Francesca Colombo / Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli
Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner / Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli
Ermanno Olmi / Sandro PARENZO / Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro
Livia Pomodoro / Davide Rampello / Franca Sozzani / Massimo Vitta-Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luís Pereira Leal †
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti Buitoni / Gianfranco Ravasi
Daria Rocca / Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Leo Nahon / Roberto Spada

Collegio dei revisori

Marco Guerrieri, Eugenio Romita, Marco Giulio Luigi Sabatini

Organizzazione

Francesca Colombo, *Segretario generale e Coordinatore artistico*
Stefania Brucini, *Responsabile promozione e biglietteria*
Carlotta Colombo, *Responsabile produzione*
Federica Michellini, *Assistente Segretario generale e Responsabile partner e sponsor*
Luisella Molina, *Responsabile organizzazione*
Carmen Ohlmes, *Responsabile comunicazione*

Lo Staff del Festival

Segreteria generale

Alice Kuwahara, Federica Limina e Sofia Colombo

Comunicazione

Livio Aragona, Sara Bosco, Emma De Luca, Alessia Guardascione, Valentina Trovato
con Matteo Arena e Irene D'Orazio, Elisa Aliverti Piuri, Eleonora Porro

Produzione

Francesco Bollani, Stefano Coppelli, Simone Di Crescenzo, Matteo Milani con Elena
Bertolino, Nicola Acquaviva e Davide Beretta, Velia Bossi, Francesco Morelli,
Marco Sartori

Organizzazione

Nicoletta Calderoni, Elisabetta Maria Tonin e Raffaella Randon

Promozione e biglietteria

Alice Boerci, Fulvio Gibillini, Alberto Raimondo con Claudia Falabella,
Cecilia Galiano, Arjuna-Das Irmici, Federica Luna Simone e Francesca Bazzoni,
Victoria Malighetti, Chiara Sanvito

via Dogana, 2 – 20123 Milano
telefono +39.02.88464725 / fax +39.02.88464749
c.mitoinformazioni@comune.milano.it / www.mitosettembremusica.it
facebook.com/mitosettembremusica.official
twitter.com/mitomusica
youtube.com/mitosettembremusica

Scegli il braccialetto che fa per te!

La musica è uno stato d'animo?
Tu come ti senti oggi?

A MITO SettembreMusica
i concerti ti fanno stare meglio!

*Partecipando ai concerti del Festival,
riceverai in omaggio il braccialetto
del tuo genere musicale preferito.
Indossalo per tutta la durata del Festival
e con MITO avrai tanti benefit.*

MI Settembre
TO Musica



**Indossa il braccialetto:
alla Drogheria Plinio con MITO
hai uno sconto particolare!**

Bar, cucina, enoteca, emporio... prima o dopo il concerto, Drogheria Plinio offre al pubblico di MITO un servizio a tutte le ore. Presentando MITOCARD o indossando il braccialetto del Festival, si ottiene uno sconto del 10% sul menù à la carte e sul market. E per tutta la durata del Festival è inoltre possibile gustare lo speciale Menù MITO, a soli 15 Euro.
Drogheria Plinio, via Plinio 6, tel. 393.8796508 - drogheriaplinio@libero.it

Scopri tutte le convenzioni su
www.mitosettembremusica.it

🐦 #MITO2013

Un progetto di

Milano



Comune
di Milano



CITTA' DI TORINO

Realizzato da

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Fondazione per
la Cultura Torino

Con il sostegno di



Regione Lombardia
Cultura

I Partner del Festival



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Partner Istituzionale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Partner Istituzionale

INTESA  SANPAOLO



cultura dell'energia
energia della cultura



Sponsor



RISANAMENTO



Per la serata inaugurale

Media partner

CORRIERE DELLA SERA

LA STAMPA



RSI **RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

Sponsor tecnici



FAZIOLI



THE WESTIN
PALACE
MILAN



Il Festival MITO a Milano compensa
le emissioni di CO₂ con carbon credits
verificati e partecipa ad un progetto
di tutela boschiva sull'asse del fiume Po.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti

Drogheria Plinio con cucina

Nerea S.p.A.

Riso Scotti

Il Festival MITO continua fino al 21 settembre...

Una selezione dei concerti dei prossimi giorni
Per maggiori info www.mitosettembremusica.it

- 5.IX • Salvatore Accardo e la sua Orchestra da Camera Italiana
- 5.IX • Oblivion con uno spettacolo comico sull'*Otello* di Shakespeare
- 6.IX • Il *Requiem* di Verdi in versione jazz con Giovanni Falzone nella cornice insolita del Cimitero Monumentale
- 7.IX • Truls Mørk con la voce intensa del suo violoncello
- 8.IX • Le musiche di Nino Rota per i film di Fellini con l'Orchestra Italiana del Cinema e proiezioni multimediali
- 8.IX • Dean Bowman, riconosciuto da Madonna come la «voce di un Dio» e da Sue Mingus «la più importante voce del jazz»

Milano Torino unite per il 2015

Con il Patrocinio di



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

-2